

COLLABORAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE

L'importanza della raccolta differenziata

Raccolta differenziata. Una fase del sistema di gestione rifiuti in cui operano più soggetti:

- La **Regione**, che pianifica il sistema, definendo i criteri per individuare le aree idonee/non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento/recupero;
- La **Città Metropolitana**, che individua le aree in cui realizzare gli impianti;
- I **Comuni**, che gestiscono la raccolta dei rifiuti;
- La **Popolazione**, che differenzia i rifiuti prodotti;
- L'**Azienda affidataria del Comune**, nel nostro caso A.S.I.A., che garantisce il recupero e il trattamento dei rifiuti raccolti, consegnandoli agli impianti di selezione e di riciclo.

L'obiettivo del sistema è realizzare l'**ECONOMIA CIRCOLARE**, così come stabilito dalla Direttiva Europea del 2008: **USA E RIUSA**.

Nel campo della gestione dei rifiuti la Campania da anni è nel mirino dell'U.E. La tardiva approvazione del Piano Regionale Gestione Rifiuti e l'emergenza rifiuti a Napoli hanno determinato procedure di infrazione e pesanti sanzioni economiche.

Il problema non riguarda solo la raccolta differenziata, ma lo smaltimento dei rifiuti. Gli impianti presenti in Campania sono stati ritenuti insufficienti!

Dobbiamo comprendere che il problema coinvolge ognuno di noi: perché non ridurre la produzione di rifiuti e differenziare correttamente quelli prodotti? Solo se differenziati

correttamente, i rifiuti possono essere avviati ad un processo di riuso ed essere trasformati in altri materiali.

Esaminiamo i dati **ISTAT** e **ISPRA** sulla raccolta differenziata in Italia negli anni **2010-2017** e ci accorgiamo che la Campania è una regione virtuosa. Dal 33% di raccolta differenziata del 2010, raggiunge il 53% nel 2017 ed è sempre vicina alla media nazionale. In alcuni anni addirittura ne è al di sopra (Vedi Fig. 1).

Per la città di Napoli la situazione è diversa: si parte dal 17% di raccolta differenziata del 2010 e si giunge al 34% nel 2017 (Vedi Fig. 2). I dati dell'A.S.I.A. ci riferiscono il raggiungimento del 35,9% nel 2018.

Il progetto **“FINANZIAMENTO PIANI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATA-NAPOLI”**, venne approvato nella Programmazione POR-FESR 2007-2013 proprio per incrementare la raccolta differenziata nella nostra città, che era ancora a livelli percentuali molto bassi rispetto alla media italiana ed europea.

Il progetto non ebbe un facile avvio. Nel 2010 la procedura di infrazione adottata dall'U.E. nei confronti dell'Italia causò il blocco dei fondi, in quanto la Campania mancava ancora di un Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti. L'approvazione del Piano nel 2012 consentì l'erogazione dei fondi, che nel finanziamento iniziale ammontavano a EUR 8.500.000, e furono avviati dal Comune di Napoli i bandi per l'aggiudicazione delle gare per l'acquisto delle attrezzature necessarie per incrementare la raccolta differenziata in città.

Ma vediamo come l'attuazione del progetto ha inciso sui livelli di raccolta differenziata a Napoli.

Il grafico (Vedi Fig.2) evidenzia che, rispetto ad un lieve aumento annuale di raccolta differenziata a Napoli tra il 2010 e il 2015, oscillante tra 1 /3 punti percentuali, si registra un brusco aumento di ben **sette punti percentuali nel 2016**. E contemporaneamente si riduce anche la produzione di rifiuti!

Ma il 2016 è l'anno in cui l'attuazione del progetto "FINANZIAMENTO PIANI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATA" ha cominciato a produrre i suoi effetti, con l'estensione del "porta a porta" in città, reso possibile dall'acquisto delle nuove attrezzature!

Purtroppo lo slittamento della fase iniziale di attuazione ha rinviato anche la conclusione del progetto, che è stato suddiviso in due fasi, coincidenti con due programmazioni:

- nella **prima fase (2007-2013)** sono stati erogati **EUR 4.088.213,73**,
- nella **seconda fase (2014-2020)**, saranno erogati **EUR 3.479.151,70**.
- Per la somma di **EUR 7.514.265,18**, costo totale dell'intervento.

Questa seconda fase produrrà anche una capillare **campagna informativa** su come e perché attuare una corretta raccolta differenziata. Ma purtroppo la gara bandita ultimamente dal Comune di Napoli per l'affidamento dei servizi di comunicazione è andata deserta!

Noi vogliamo collaborare!

Con il Patrocinio del Comune di Napoli, nelle prossime settimane organizzeremo una giornata **"ECODAY"**. Saremo in Piazza del Gesù e, affiancati da Legambiente, forniremo ai passanti i suggerimenti necessari non solo per differenziare i rifiuti, ma anche per produrne di meno.

Non dimentichiamo che **Napoli produce circa la quinta parte dei rifiuti prodotti in Campania!**

Pensiamo che sia necessario promuovere una campagna di sensibilizzazione anche perché, analizzando i risultati di un'indagine condotta dall'ISTAT nel 2017, tra le motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti risulta che, nel Sud Italia, il 92,7% dei residenti vorrebbe maggiori informazioni su come separare i rifiuti, mentre il 91,8% vorrebbe centri raccolta per i rifiuti migliori e più numerosi (Vedi Fig. 3).

Ad ognuno la sua parte: **COLLABORAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE!**